

Conferenza dei Sindaci Azienda ULSS 5

9/2021

VERBALE CONFERENZA DEI SINDACI

27 Luglio 2021

Oggi, martedì 27 Luglio 2021, alle ore 15,00 in presenza si è riunita la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 5 Polesana, come da invito del Presidente con lettera prot. n. 64606 del 16/07/2021.

Redige il Verbale Dr. Michele Fugalli.

Risultano presenti i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

NR	COMUNE	PRESENTE	ASSENTE
1	Adria	X	
2	Ariano nel Polesine	X	
3	Arquà Polesine		X
4	Badia Polesine	X	
5	Bagnolo di Po	X	
6	Bergantino		X
7	Boara Pisani	X	
8	Bosaro	X	
9	Calto		X
10	Canaro		X
11	Canda		X
12	Castelguglielmo		X
13	Castelmassa	X	
14	Castelnovo Bariano		X
15	Ceneselli	X	
16	Ceregnano		X
17	Corbola		X
18	Costa di Rovigo		X
19	Crespino		X
20	Ficarolo		X
21	Fiesso Umbertiano		X
22	Frassinelle Polesine		X
23	Fratta Polesine		X
24	Gaiba	X	
25	Gavello		X
26	Giacciano con Baruchella		X
27	Guarda Veneta		X

28	Lendinara	X	
29	Loreo		X
30	Lusia	X	
31	Melara		X
32	Occhiobello	X	
33	Papozze	X Delega	
34	Pettorazza Grimani	X Delega	
35	Pincara	X	
36	Polesella	X	
37	Pontecchio Polesine		X
38	Porto Tolle	X	
39	Porto Viro		X
40	Rosolina	X	
41	Rovigo	X	
42	Salara		X
43	San Bellino	X	
44	San Martino di Venezze		X
45	Stienta	X	
46	Taglio di Po		X
47	Trecenta		X
48	Villadose		X
49	Villamarzana		X
50	Villanova del Ghebbo	X	
51	Villanova Marchesana		X

Sono altresì presenti per l'A.ULSS 5 Polesana:

- Dott. Urbano Brazzale – Direttore Amministrativo Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dott.ssa. Paola Casson – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dott. Alberto Rigo– Direttore Sanitario Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dott.ssa Annalisa Palli – Responsabile UOS Consultorio Familiare Distretto 1. Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dr.ssa Laura Nichele – U.O. per il Sociale Azienda ULSS 5 Polesana;

Fatto l'appello, all'inizio di seduta, risultano presenti **22** Sindaci o loro delegati.

Per quanto riguarda gli scrutatori: consigliere Delegato del Comune di Lendinara, l'Assessore del Comune di Badia P. e il Sindaco del Comune di Castelmasa.

Ordine del giorno:

1. Presentazione Protocollo di Rete per il contrasto alla violenza contro le donne – DGR n. 863/18:

2. Valutazione annuale del Direttore Generale Azienda ULSS 5 Polesana di cui all'art. 13 L.R. 56/1994, DGR n. 693 del 14.05.2013 e DGR n. 2172 del 23.12.2016 – anno 2020;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente Prando: ringrazia tutti i presenti per la disponibilità nonostante il periodo estivo.

Considerate le tematiche all'Odg propone l'inversione dei punti all'ordine del giorno e precisamente di iniziare l'assemblea ponendo al punto n. 1 la "Valutazione annuale del Direttore Generale....." Per poi passare alla trattazione del punto n. 2 "Presentazione Protocollo di Rete per il contrasto alla violenza contro le donne.....").

Pone in votazione la su esposta proposta con il seguente risultato:

- Tutti favorevoli

1) Valutazione annuale del Direttore Generale Azienda ULSS 5 Polesana di cui all'art. 13 L.R. 56/1994, DGR n. 693 del 14.05.2013 e DGR n. 2172 del 23.12.2016 – anno 2020

Il Presidente Prando: con nota della Regione Veneto dell'01.07.21 prot. n. 298207 avente ad oggetto "Raccolta delle valutazioni relative all'anno 2020, di competenza delle Conferenze dei Sindaci, di cui all'art. 13, cc. 8 quinquies e ss., della L.R. 56/1994 e ss.mm.ii", si è chiesto al Presidente della Conferenza dei Sindaci AULSS 5 di far pervenire la valutazione, relativa all'anno 2020, del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana entro il 30 luglio p.v.

Il Presidente ricorda che si deve valutare la qualità e l'efficacia dell'organizzazione dei servizi socio sanitari sul territorio con riferimento l'anno 2020.

In adempimento del comma octies dell'art. 13 L.R. 56/94 s.m.i., la Regione ha rimodulato la pesatura delle valutazioni tra i tre soggetti coinvolti come segue, a partire dalla procedura di valutazione relativa all'anno 2017:

- Garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto dei vincoli di bilancio, di competenza della Giunta Regionale: 60%;
- Rispetto della programmazione regionale derivante da specifici provvedimenti della Giunta regionale per l'anno di riferimento, di competenza della Commissione del Consiglio Regionale: 20%;
- Qualità ed efficacia dell'organizzazione dei servizi socio sanitari sul territorio delle aziende ULSS, di competenza della relativa Conferenza dei Sindaci: 20%, pertanto i punti a disposizione sono al massimo 20.

Il Presidente esprime la proposta di assegnazione del massimo valore della valutazione, ritenendo che nel corso dell'attività in veste di Amministratori ci siano state diverse occasioni che hanno richiesto all'Azienda Ulss5 Polesana di intervenire in merito a varie tematiche, trovando sempre competenza e disponibilità. Precisa che il punteggio definito dalla Conferenza dei Sindaci andrà sommato ad altri di competenza della Giunta Regionale e della Commissione Consiliare Regionale.

Aprè la discussione chiedendo ai colleghi di intervenire esprimendo il proprio parere.

Assessore del Comune di Rovigo: interviene riconoscendo la massima disponibilità espressa dall'Azienda Ulss5 Polesana durante l'annualità del 2020, pertanto conferma la proposta del Presidente di assegnazione del massimo valore della valutazione.

Consigliere Delegato del Comune di Lendinara: si associa all'espressione positiva sull'operato dell'Azienda Ulss5 Polesana che ha saputo rispondere e affrontare le difficili problematiche collegate alla pandemia che hanno impegnato gran parte delle risorse umane e nonostante l'emergenza si è riusciti a lavorare molto anche a livello programmatico e ad elaborare un buon Piano di Zona Straordinario. Sottolinea che anche il lavoro degli Amministratori al fianco dell'Azienda ULSS 5, è stato importante e significativo.

Vice Sindaco del Comune di Adria: non è dell'avviso di assegnare il massimo del valore della valutazione.

Coglie l'occasione per elogiare e ringraziare tutto il personale sanitario e non che si è adoperato in maniera encomiabile durante i difficili momenti collegati alla pandemia, dimostrando capacità.

Anche se le tematiche non sono strettamente collegate ai servizi socio sanitari nel territorio evidenzia, tuttavia, come non si sia, nell'Ospedale di Adria, ancora provveduto alle nomine delle apicalità di Ginecologia e Pediatria, di Ortopedia e Medicina. Pertanto la sua espressione di valutazione è pari a 14 voti su 20.

Sindaco del Comune di Porto Tolle: si associa alla proposta del Presidente e di altri colleghi nell'espressione del massimo dei voti, ritenendo che lo sforzo della Direzione Generale vada premiato. Il Polesine è stato virtuoso in questo periodo e ha dimostrato di poterlo essere a livello regionale. Confida che l'impegno della Direzione, relativamente alla carenza dei medici, continui per dare attuazione a quanto previsto nelle schede ospedaliere.

Sindaco del Comune di Gaiba: si unisce alla proposta del riconoscimento della massima valutazione espressa dai pareri positivi dei colleghi. Sottolinea che l'anno eccezionale ha visto comunque disponibilità puntuale e impegno di Direzione e Amministrazioni e questo va riconosciuto.

Il Presidente Prando: interviene rispondendo a quanto espresso dal Vice Sindaco del Comune di Adria e a tal proposito evidenzia che le difficoltà nel reperire le apicalità mediche non riguarda solo il nostro territorio. Ricorda gli impegni portati a termine in ogni modo, nonostante l'emergenza sanitaria in corso.

Vice Presidente Vitale: per quanto riguarda l'espressione della valutazione, associando le deleghe di rappresentanza per il Comune di Papozze e Pettorazza Grimani, esprime il massimo dei voti per l'operato della Direzione Generale. Considera che in questo momento di emergenza, che ha richiesto gran coordinamento e flessibilità per far fronte a situazioni in evoluzione, non si può non ricordare l'impegno della Direzione Generale e della parte Politica. È consapevole delle difficoltà legate alla carenza del personale medico, ma vede che il lavoro e l'impegno stanno proseguendo, pertanto esprime soddisfazione.

Il Presidente Prando: a seguito della riflessione tra i Sindaci o suoi delegati presenti, sono avanzate due proposte di valutazione del Direttore Generale, chiede ai colleghi una votazione palese per alzata di mano.

Pone in votazione la proposta presentata dal Vice Sindaco del Comune di Adria per l'attribuzione del punteggio di 14 su 20 con il seguente risultato:

Favorevoli: **1**

Contrari: **21**

Astenuti: **0**

Pone in votazione la proposta di voto per l'attribuzione del punteggio di 20 su 20 con il seguente risultato:

Favorevoli: **21**

Contrari: **1**

Astenuti: **0**

L'assemblea approva la valutazione di punti **20**.

Il Presidente Prando: nell'accogliere i Direttori, lascia la parola al Direttore Amministrativo Dr. Brazzale.

Il Direttore Amministrativo Dr. Brazzale: porge il saluto personale e a nome del Direttore Generale; viene fornito un aggiornamento a livello provinciale sull'andamento della campagna vaccinale.

Coglie l'occasione per presentare il nuovo Direttore Sanitario Dr. Alberto Rigo.

Sindaco del Comune di Castelmassa: chiede cortesemente se è possibile avere i dati sulle vaccinazioni dei singoli Comuni.

Il Direttore Amministrativo Dr. Brazzale: rassicura che i dati sono già in fase di elaborazione, saranno trasmessi quanto prima possibile.

Il Direttore Sanitario Dr. Rigo: si presenta richiamando le precedenti esperienze formative e lavorative esprimendo l'onore di lavorare nel territorio polesano, massima disponibilità e possibilità di conoscenza reciproca.

Il Presidente Prando: ringrazia il nuovo Direttore Sanitario augurandogli anche a nome dei colleghi un proficuo lavoro nella realtà Polesana.

Si passa alla trattazione del secondo punto dell'Odg.

2) <i>Presentazione Protocollo di Rete per il contrasto alla violenza contro le donne – DGR n. 863/18</i>
--

Il Presidente Prando: coglie l'occasione per ringraziare la Direzione dei Servizi Sociali e il suo staff per l'elaborazione del Protocollo di Rete per il contrasto alla violenza contro le donne – DGR n. 863/18, tale strumento, considerate le tematiche del contesto ci consentirà di affrontare con più serenità le situazioni a volte impreviste.

Il Direttore Servizi Socio Sanitari Dr.ssa Casson: si sente di ringraziare molte persone che in rappresentanza dei vari Enti e Associazioni si sono adoperate per giungere alla definizione del Protocollo in discussione sulla base delle normative regionali che prevedono la messa in rete di tutti gli attori che si prendono cura della donna in situazione di pericolo, il tutto favorito dalla Direzione Aziendale, come Ente capofila.

Il Protocollo contiene e sviluppa un percorso ben distinto:

- Soggetti rete territoriale;
- Funzioni e compiti degli aderenti al Protocollo:
della Conferenza dei Sindaci e dei Comitati dei Sindaci di Distretto
- Funzioni e compiti dei Comuni, di particolare importanza è il prendersi carico del coniuge o compagno autore di violenza per contrastarne le recidive
- Obiettivi della rete territoriale.
Necessità di individuare almeno due punti di fuga cui poter ricorrere in caso di bisogno ed urgenza già pronti per la fine dell'estate
- Risultati attesi dall'attivazione del Protocollo
- Durata del Protocollo (valenza triennale)
- Finanziamenti

Lascia la parola alla Dr.ssa Palli responsabile del Consultorio di Rovigo e poi alla Dr.ssa Pegoraro del Centro Antiviolenza Provinciale.

Dr.ssa Palli-Responsabile Consultorio Distretto 1: interviene per presentare le modalità operative per la presa in carico della donna, partendo dall'analisi del bisogno, seguendo uno schema di interventi.

Attraverso l'illustrazione della flow chart vengono presentate le fasi di sviluppo della presa in carico di situazioni urgenti di pericolo elevato per la donna che subisce violenza.

Delinea dunque le azioni necessarie all'attivazione della rete alla presa in carico integrata e condivisa sia della donna che di eventuali minori, evidenziando le procedure di collaborazione tra i nodi primari (emergenza), il funzionamento dei Punti di fuga e la presa in carico di uomini autori di violenza.

Sono state valutate accuratamente tutte le possibili situazioni per dare delle risposte concrete e idonee.

Di fondamentale importanza è programmare la valutazione in sede di U.V.M.D. da effettuarsi entro 10 gg. per prevedere gli idonei interventi e definire i compiti dei nodi della rete.

Il Direttore Servizi Socio Sanitari Dr.ssa Casson: viene data la parola agli operatori del C.A.V. del Polesine.

Dr.ssa Arena Psicologa – Centro Antiviolenza Provinciale: si presenta coadiuvata da alcune collaboratrici spiegando l'origine del servizio già dagli anni 60 del secolo scorso. Il Centro AntiViolenza (C.A.V.) è composto da varie figure specializzate: Psicologo, Assistente Sociale, Avvocato, Educatori ecc..

Vengono spiegate le dinamiche che portano le donne a rivolgersi direttamente al servizio del CAV o tramite gli altri servizi. Si rileva che le donne arrivano al CAV non per aver ricevuto uno schiaffo dal proprio compagno, ma dopo anni di violenze psichiche, fisiche, sessuali, stalking ecc.

Dr.ssa Fanelli Educatrice – Centro Antiviolenza Provinciale: spiega come avviene la presa in carico integrata, da parte del servizio, della donna vittima di violenza.

A seguito della valutazione del rischio è attivato un "Sostegno al percorso di fuoriuscita dalla violenza" e qualora necessitano la "Messa in protezione" d'emergenza presso "Punti di Fuga" e successivamente in luogo segreto, la "Casa Rifugio".

Vengono evidenziati alcuni dati sull'attività svolta dal CAV negli anni 2019, 2020 e 1° semestre del 2021 con la presa in carico di svariate situazioni.

Dr.ssa Pegoraro – Assistente Sociale Comune Capofila di Rovigo ha provveduto ad illustrare le voci economiche per la gestione dell'attività del CAV, evidenziando che il costo principale è quello relativo al personale impegnato. Sottolinea che, a livello regionale, vengono divisi i finanziamenti assegnati al CAV da quelli destinati alla Casa Rifugio e le risorse economiche messe

a disposizione non possono essere spostate fra le due tipologie. Evidenzia i finanziamenti messi a disposizione nei vari anni di copertura dei costi sostenuti.

Per l'anno 2019 e 2020, i Comuni hanno sostenuto le attività del CAV con una quota pro capite di €. 0,05 per ogni abitante. I Comuni di Adria, Lendinara e Rovigo, poi hanno sostenuto le attività con propri fondi. Le spese per la gestione delle emergenze sono rimaste in capo ai singoli Comuni. Si propone, a partire dall'anno 2022, di portare la quota pro capite ad € 0,21 al fine di sostenere le attività del CAV in modo solidaristico tra tutti i Comuni, come pure le spese per le emergenze.

Si propone di ridefinire con cadenza annuale il contributo stabilito dalla Conferenza dei Sindaci sulla base della rendicontazione circa l'attività ed i costi sostenuti e dei dati relativi al fenomeno.

Il Presidente Prando: ringrazia per l'esauritiva presentazione e tenuto conto della delicata tematica in discussione coglie l'occasione per proporre ai colleghi l'approvazione del Protocollo di Rete per il contrasto della violenza contro le donne e la proposta di distribuire la copertura dei finanziamenti tra tutti i Comuni. Precisa che l'anno 2021 è già coperto con le precedenti annualità, dal 2022 propone di utilizzare gli avanzi di bilancio registrati nel 2020, sia per il Distretto 1 che per il Distretto 2 per un triennio, se possibile. Considera il Protocollo indispensabile per il territorio e ricorda che i Comitati dei Sindaci si erano ripromessi di utilizzare gli avanzi di esercizio per sostenere nuovi progetti a servizio dei cittadini. Le attività del Protocollo potrebbero essere uno dei progetti su cui investire come territorio.

Il Sindaco di Stienta: ritiene la proposta del Presidente apprezzabile fatta con l'ottica del buon padre di famiglia. Siamo parlando di servizi già attivi a favore del territorio, pertanto tali economie troverebbero un corretto utilizzo.

Il Presidente Prando: pone in votazione l'approvazione del ***Protocollo di Rete per il contrasto alla violenza contro le donne – DGR n. 863/18*** così come presentato e discusso nella seduta odierna e la copertura finanziaria con quota pro capite pari a € 0,21 a carico di tutti i Comuni per il sostegno delle attività legate al protocollo stesso per un triennio a partire dal 01/01/2022.

La Conferenza dei Sindaci approva all'unanimità.

L'Assessore Alberghini – Comune Capofila di Rovigo: esprime grande soddisfazione e ringraziamento per la sensibilità dimostrata dagli Amministratori locali per aver raggiunto questo importante obiettivo che permetterà di dare idonee risposte al territorio provinciale attraverso il lavoro di rete.

3) Varie ed eventuali

Il Presidente Prando: la Regione del Veneto ha emanato un provvedimento che interessa i Comitati dei Sindaci sul tema delle azioni rivolte alla popolazione di immigrati P.T.I. (Piano Territoriale Integrazione).

La comunicazione redatta dalla Regione del Veneto in data 14.07.21 chiedeva l'espressione di adesione entro il 26.07.2021 con contestuale compilazione delle schede progettuali collegate ad aree tematiche prestabilite.

Lascia la parola alla Dr.ssa Nichele

Dr.ssa Nichele – U.O. per il Sociale: riassume quanto proposto dalla Regione del Veneto con nota del 14/07/21. Considerata la tempistica particolarmente stretta è stata inviata alla Regione una richiesta di proroga dei termini di presentazione. Valutata la tematica si è chiesto alla Regione Veneto se si debba procedere a due distinti PTI o si possa prevederne uno unico a livello aziendale. Si attendono riscontri da parte della Regione in merito.

Il Presidente Prando: esprime parere favorevole all'opportunità di usufruire dello stanziamento regionale predisponendo una richiesta a livello provinciale, se possibile.

Il Direttore Servizi Socio Sanitari Dr.ssa Casson: informa che nei prossimi giorni saranno inviati ai singoli Comuni i dati sulle vaccinazioni anti-Covid-19 effettuate, inoltre, si sta valutando di organizzare una Tavola Rotonda nel mese di settembre per la presentazione del **Protocollo di Rete per il contrasto alla violenza contro le donne** e contestualmente raccogliere le firme dei soggetti coinvolti nel protocollo medesimo.

Si chiude la seduta alle ore 17,10

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
F.to Dr. Michele Fugalli

Il Presidente Conferenza dei Sindaci
F.to Luca Prando